

DELIBERA n°247/04
INDENNIZZI AUTOMATICI PER I CLIENTI
ALIMENTATI IN AT E MT CON ELEVATO
NUMERO DI INTERRUZIONI

Relatore

GUIZZO Per.Ind. GASTONE

Unindustria - Treviso

14 Ottobre 2005

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con delibera n°4/04 relativamente alla continuità del servizio elettrico ha:

- **mantenuto la regolazione della durata cumulata annua per clienti bt relativa alle interruzioni lunghe**
- **introdotto la nuova regolazione del numero delle interruzioni senza preavviso lunghe subite da un cliente di maggiori dimensioni**

**Art.33 del Testo Integrato della delibera n°4/04:
*Indennizzi automatici ai clienti di maggiori dimensioni***

Con successivo provvedimento, l'AEEG individuerà:

- “a) gli indennizzi automatici a favore dei clienti di maggiore dimensione peggio serviti;*
- b) i requisiti tecnici dei dispositivi di protezione degli impianti dei clienti di maggiore dimensione affinché tali clienti abbiano diritto agli indennizzi automatici;*
- c) i termini oltre i quali i clienti di maggiori dimensioni che non adeguano le protezioni dei propri impianti ai requisiti tecnici di cui alla lettera precedente saranno tenuti al pagamento di un corrispettivo;*
- d) l'ammontare e la destinazione dei corrispettivi di cui alla lettera precedente*
- e).....”*

Delibera n° 247/04 – CAMPO DI APPLICAZIONE

- + imprese distributrici con numero di clienti bt superiore a 5000 alla data del 31/12/2002 e con almeno un cliente di maggiore dimensione**
- + tutti i clienti, produttori, autoproduttori, in AT e MT e ogni impresa distributrice interconnessa**
- + periodo regolazione 2004÷2007**

I clienti di maggiori dimensioni sono:

- **dal 01/01/2006** i clienti finali, produttori, autoproduttori e imprese distributrici interconnesse, allacciati alla rete di distribuzione AT o MT con potenza disponibile maggiore a 500 kW;
- **dal 01/01/2007** i clienti finali, produttori, autoproduttori e imprese distributrici interconnesse, allacciati alla rete di distribuzione AT o MT con potenza disponibile maggiore a 100 kW.

**Delibera n°247/04: Definisce per quanto riguarda
la regolazione del numero delle interruzioni
senza preavviso lunghe**

- ❑ Entita' degli indennizzi
- ❑ Ammontare del corrispettivo tariffario specifico (CTS) per clienti con $P_{disp} > 500kW$
- ❑ Requisiti tecnici della sezione ricevitrice del cliente
- ❑ Modalita' per ottenere indennizzi e condizioni per non pagare il CTS
- ❑ Obblighi delle imprese distributrici

C. 31.1 e C. 33.2: INDICATORE DI CONTINUITA' PER SINGOLO CLIENTE AT O MT

Numero di interruzioni senza preavviso
lunghe subite in un anno dal
medesimo cliente

Sono escluse le seguenti interruzioni lunghe:

- con preavviso;
- dovute a causa di forza maggiore o ad eventi di particolare importanza;
- provocate dallo stesso cliente o da terzi;
- originate sulla rete AT;
- che hanno inizio entro 60 min dalla conclusione della precedente.

C. 32.1 e C. 33.2: LIVELLI SPECIFICI DI CONTINUITÀ PER CLIENTI IN MT

- ❑ n° 3 in aree ad **ALTA** concentrazione (superiore a 50000 ab./comune);
- ❑ n° 4 in aree a **MEDIA** concentrazione (da 5000 a 50000 ab./comune);
- ❑ n° 5 in aree a **BASSA** concentrazione (inferiore a 5000 ab./comune)

C. 33.4: INDENNIZZI AUTOMATICI

- **DECORRENZA: 2006**
- **DETERMINATI COME SEGUE:**

$$I = (n - s) \times PMI \times V_P \times R \longrightarrow R = 0,6 \div 1$$

$$n_{\text{MAX}} = 2s$$

2,5 €/kW ($PMI \leq 500\text{kW}$)
2,0 €/kW ($PMI > 500\text{kW}$)

POTENZA MEDIA INTERROTTA

C. 33.4: Potenza media interrotta ai fini del calcolo degli indennizzi

= 70% della potenza disponibile

Ⓢ = potenza effettivamente immessa in rete all'istante dell'interruzione o, se questa non disponibile

Ⓢ = 70% della potenza per cui è stata richiesta la connessione o, se questa non è disponibile

Ⓢ = potenza nominale dell'impianto, al netto della potenza nominale dei generatori elettrici di riserva al momento dell'interruzione

= 70% della somma delle potenze disponibili dei clienti di maggiore dimensione alimentati in assetto standard dal punto di interconnessione disalimentato, se non diversamente concordato tra le parti

Clienti finali

Produttori o autoproductori

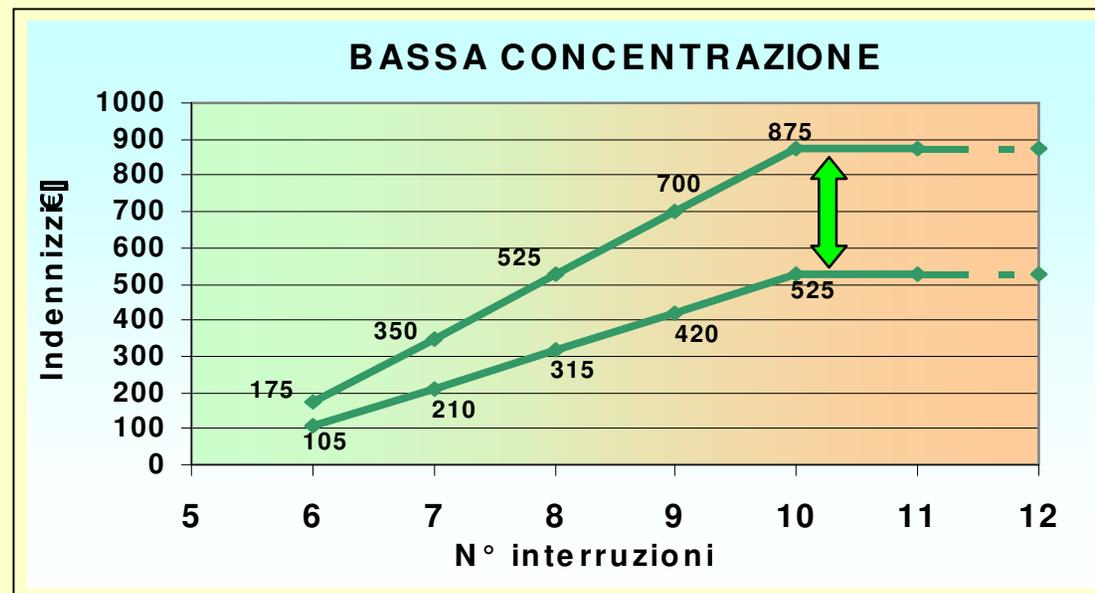
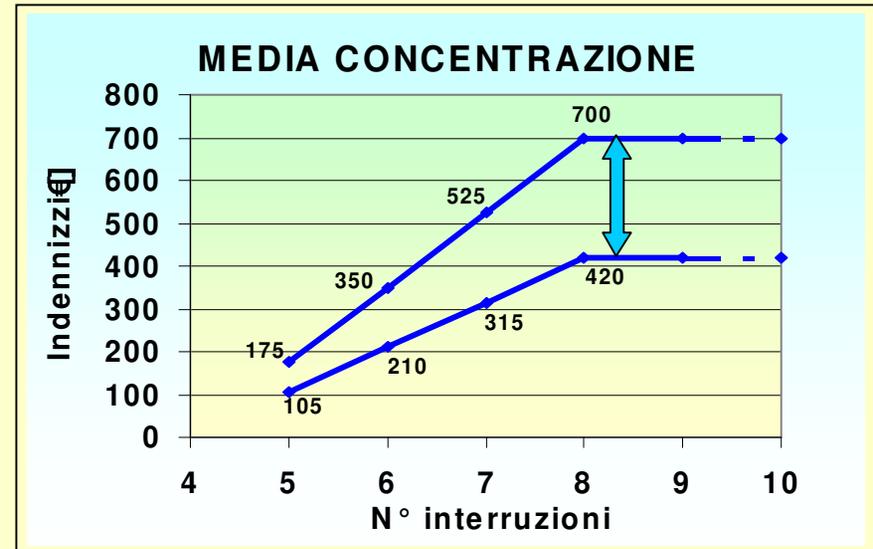
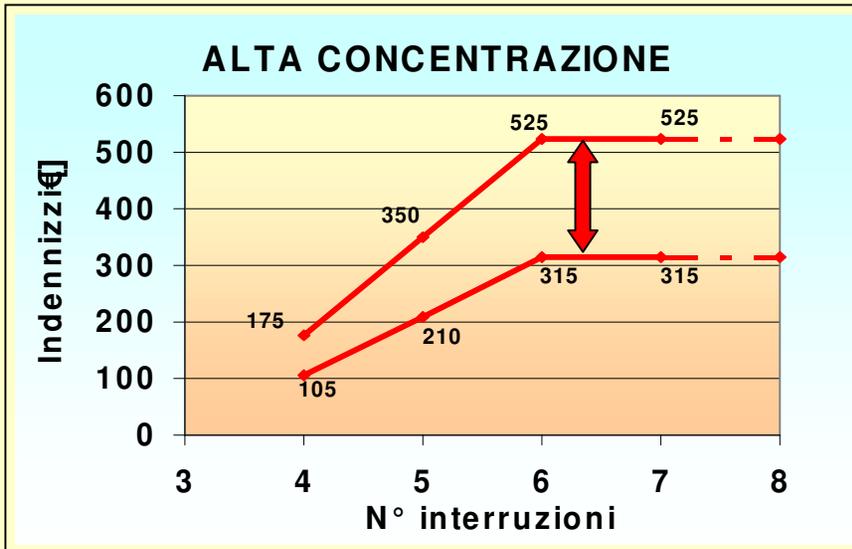
Imprese distributrici interconnesse

PMI

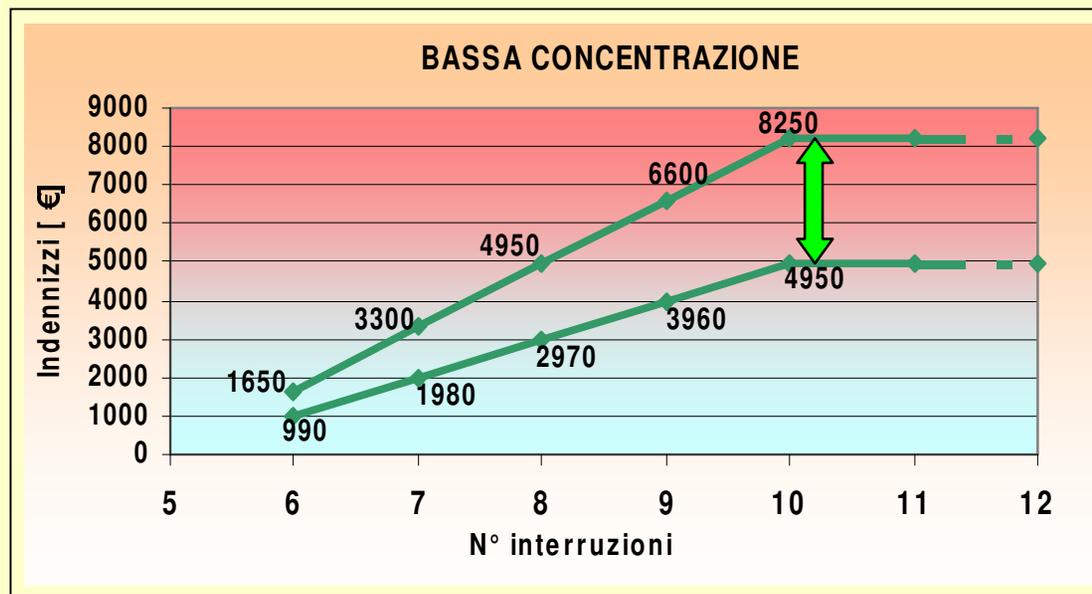
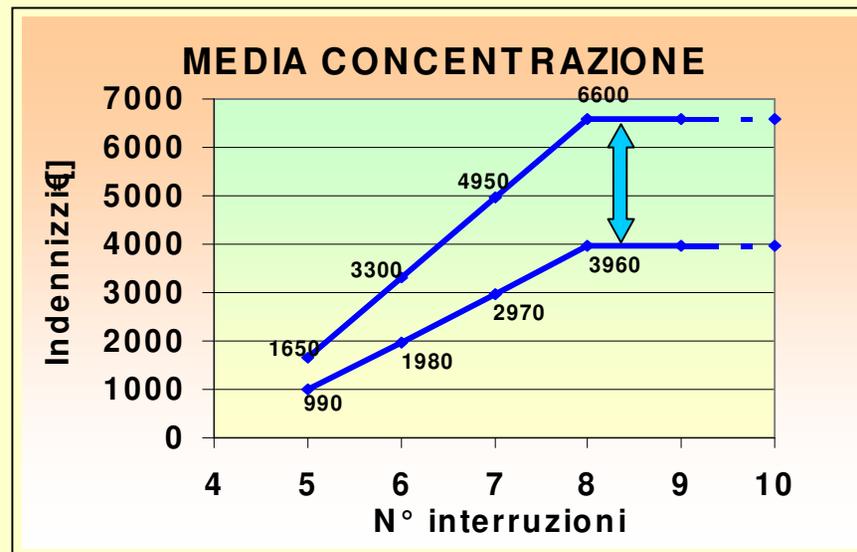
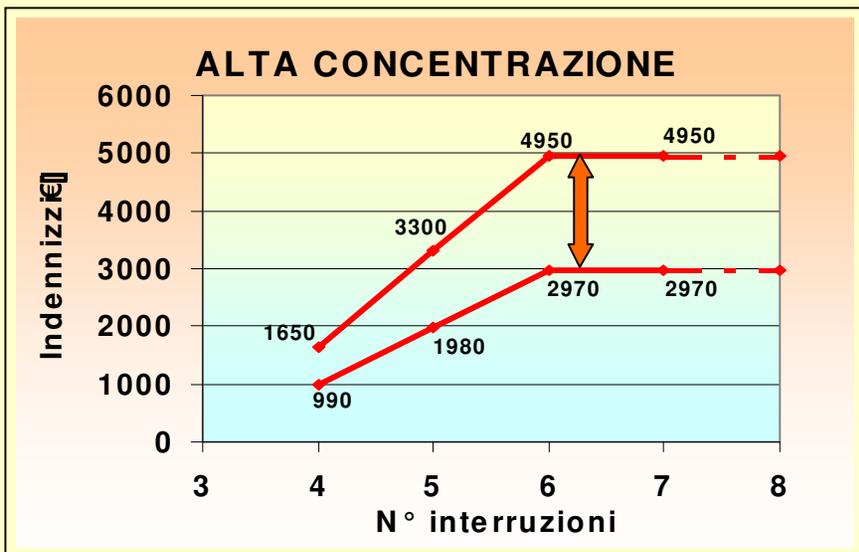
DETERMINAZIONE INDENNIZZI PER SINGOLA UTENZA

P_{disp} [kW]	INDENNIZZI [€]	
	min	MAX
≤ 714	$1,05 \times P_{\text{disp}}$	$1,75 \times P_{\text{disp}}$
> 714	$0,84 \times P_{\text{disp}} + 250$	$1,40 \times P_{\text{disp}} + 250$

ENTITA' DEGLI INDENNIZZI: CLIENTE $P_{disp} = 100kW$



ENTITA' DEGLI INDENNIZZI: CLIENTE $P_{disp} = 1000kW$



Art. 33- Requisiti necessari per aver diritto agli indennizzi automatici

- Inviare a impresa distributrice (anche tramite grossista) dichiarazione di adeguatezza;
- La dichiarazione di adeguatezza non deve essere stata revocata dall'impresa distributrice;
- Che il contratto di trasporto sia rimasto in vigore per l'intero anno a cui si riferiscono le interruzioni

C. 33.15÷17- Dichiarazione di adeguatezza

- Ha lo scopo di dichiarare le rispondenza della sezione ricevitrice ai requisiti tecnici;
 - Ha validità dal 1° gennaio dell'anno successivo;
 - Va rinnovata a seguito di:
 - Modifiche/sostituzioni del DG e delle PG;
 - Sostituzione IMS.
- N.B.:** Nel caso di modifica delle tarature delle PG su richiesta dell'impresa distributrice, occorre inviare alla stessa conferma scritta di quanto richiesto.

C. 33.15- Scheda dichiarazione di adeguatezza

SCHEDA n. 6

(Richiamata dall'articolo 33, comma 33.15, costituisce parte integrante del Testo integrato della qualità)

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA

Dati del cliente

Cliente _____ Livello di tensione della fornitura AT MT

Tipo di utenza: cliente finale produttore autoproduttore

Potenza disponibile (kW) _____ Numero della presa _____

Indirizzo _____ Provincia _____

Recapiti telefonici _____

Requisiti

- Rispondenti al comma 33.9 del Testo integrato della qualità.
- Rispondenti al comma 33.10 del Testo integrato della qualità.
- Rispondenti al comma 33.11 del Testo integrato della qualità.

(Facoltativo, solo per impianti rispondenti ai commi 33.9 o 33.11 del Testo integrato della qualità)

Disponibilità di log automatico sulle protezioni generali o sul sistema SCADA che controlla da remoto le protezioni generali.

Disponibilità di scheda o funzione di registrazione delle seguenti caratteristiche della tensione conforme alle norme CEI EN 50160 e CEI EN 61000-4-30: _____

(Da compilare solo se il cliente dichiara la rispondenza al comma 33.9 o al comma 33.11 del Testo integrato della qualità)

La taratura delle protezioni generali è stata effettuata in accordo alle specifiche di taratura fornite dall'impresa distributrice _____ in data _____ con lettera _____

E' allegata la seguente documentazione:

- Schema elettrico dell'impianto a valle del punto di consegna.
- Per i soli impianti rispondenti ai requisiti di cui al comma 33.10, planimetria della sezione in media tensione dell'impianto a valle del punto di consegna.

Dati del personale tecnico che effettua la dichiarazione di adeguatezza

Nome e cognome _____ Ditta _____

- Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera a) del Testo integrato della qualità
- Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera b) del Testo integrato della qualità
- Personale tecnico di cui al comma 33.17, lettera c) del Testo integrato della qualità

Con la presente attesto sotto la mia responsabilità che quanto dichiarato ai punti precedenti risponde al vero.

Data e luogo _____ Firma e timbro _____

Dichiarazione del cliente

Con la presente dichiaro che non porrò alcun ostacolo all'effettuazione di eventuali controlli da parte dell'impresa distributrice, ai sensi del comma 33.18 e seguenti del Testo integrato della qualità, pena la revoca della presente dichiarazione.

Data e luogo _____ Firma _____

C. 33.17- Soggetti abilitati a rilasciare la dichiarazione di conformità

- ✚ Responsabile tecnico di imprese abilitate ai sensi della Legge 46/90 (artt. 2 e3);
- ✚ Professionista iscritto nell'elenco verificatori di una Camera di commercio (D.M. 6/4/2000);
- ✚ Responsabile tecnico dell'ufficio tecnico interno del cliente proprietario dell'impianto di utenza in possesso dei requisiti tecnici di cui art. 3 Legge 46/90

C. 33.2 e 33.7 – Erogazione degli indennizzi

- Automaticamente (senza che il cliente li debba richiedere);
- Al cliente finale (anche tramite il grossista);
- Nella bolletta di giugno dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le interruzioni;
- Sulla bolletta è indicato che l'indennizzo automatico è corrisposto ai sensi della delibera dell'Autorità;
- E' fatto salvo il diritto a agire in giudizio per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito

C. 33.22÷33.25 - Corrispettivi Tariffari Specifici (CTS)

- **SOGGETTI INTERESSATI:** clienti che non hanno i requisiti tecnici o non abbiano inviato la dichiarazione di adeguatezza;
- **A CHI VA CORRISPOSTO:** imprese distributrici;
- **DECORRENZA:**
 - dal 1/1/2007: clienti con $P_{disp.} > 500$ kW;
 - dal 1/1/2008: clienti con $P_{disp.} \leq 500$ kW

segue 

C. 33.22÷33.25 – Corrispettivi Tariffari Specifici (CTS)

■ ENTITA' DEI CTS:

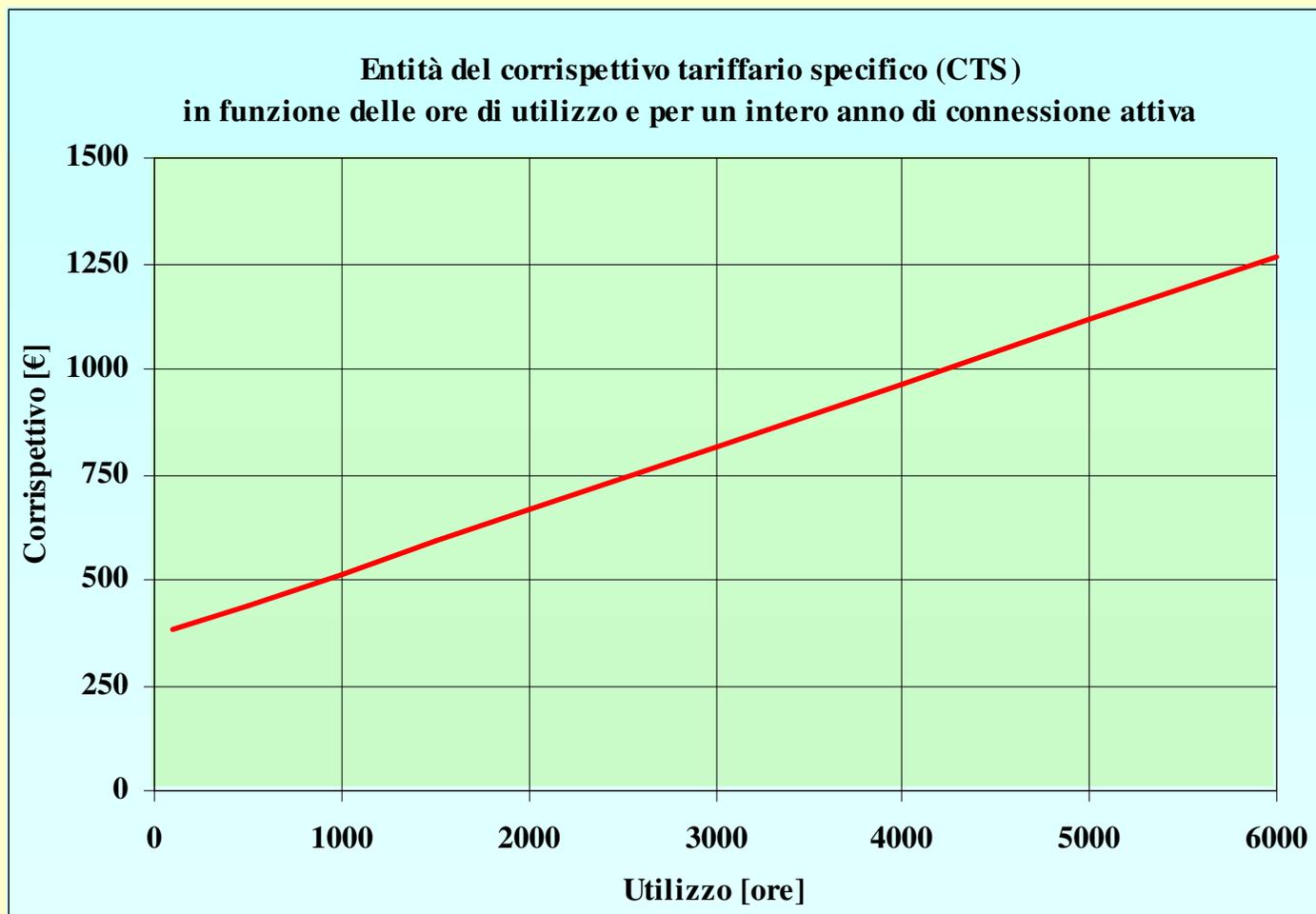
- clienti con $P_{\text{disp.}} > 500$ kW:

$$CTS = 1 \frac{\text{€}}{\text{giorno}} + 0,15 \times \frac{\text{energia consumata}}{\text{potenza disponibile}} \quad [\text{€}]$$

- clienti con $P_{\text{disp.}} \leq 500$ kW

Da definire con successivo provvedimento

Entità del CTS per clienti con $P_{\text{disp}} > 500$ kW, in relazione alle ore di utilizzo



Indennizzi/corrispettivi

**INVIO DICHIARAZIONE DI
ADEGUATEZZA AD IMPRESA
DISTRIBUTRICE ENTRO:**

31/12/2005:

✚ Ottenimento indennizzi
per l'anno 2006 e 2007

31/12/2006:

✚ Ottenimento indennizzi
per l'anno 2007;
✚ No pagamento CTS per
clienti con $P_{disp} > 500$ kW.

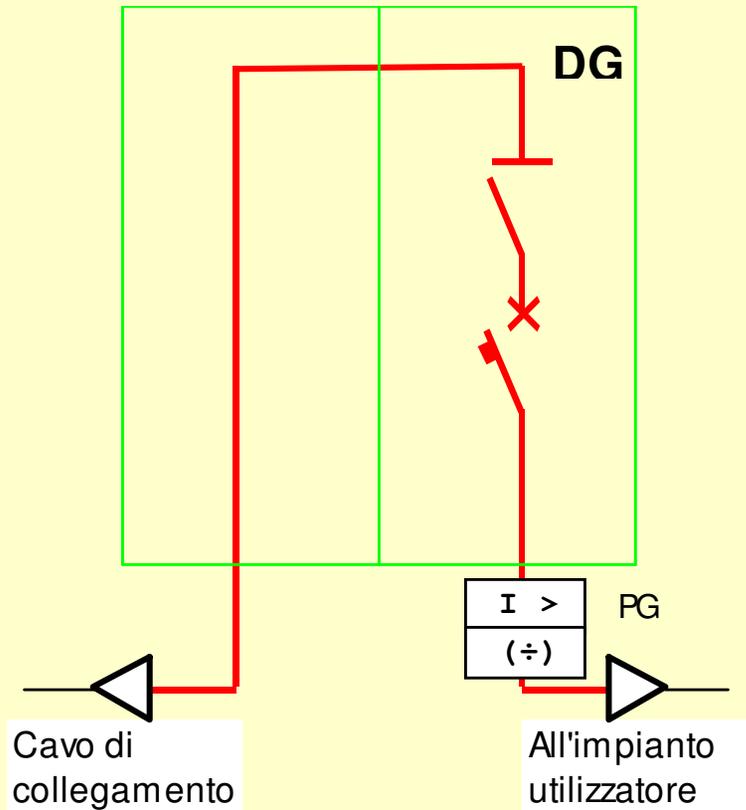
31/12/2007:

✚ No pagamento CTS per $P_{disp} \leq 500$ kW;
✚ Ottenimento indennizzi
per l'anno 2008;
✚ Si pagamento CTS per
clienti con $P_{disp} > 500$ kW

C.33.9 – Requisiti tecnici per aver accesso agli indennizzi

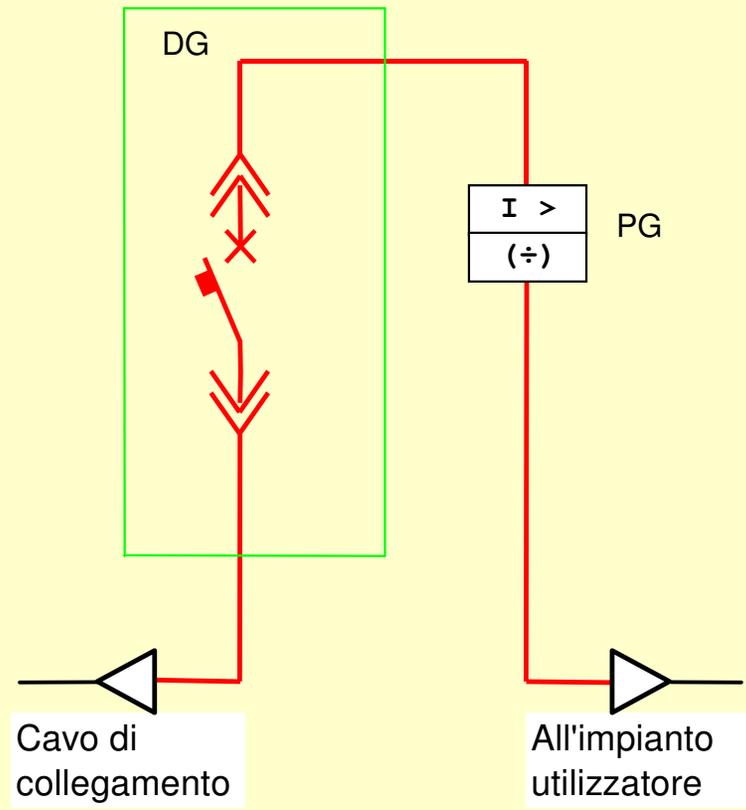
- a) **Dispositivo Generale (DG):** composto da un sezionatore ed un interruttore o mediante un interruttore di tipo estraibile;
- b) **Protezioni Generali (PG):** cui asservire il DG in grado di discriminare i guasti polifasi e monofasi a valle del DG;
- c) **Tarature delle Protezioni Generali:** secondo le indicazioni dell'impresa distributtrice

Requisiti tecnici per aver accesso agli indennizzi



Schema con Sezionatore tripolare simultaneo + interruttore

$I >$ = Protezione di massima corrente



Schema con interruttore di tipo estraibile

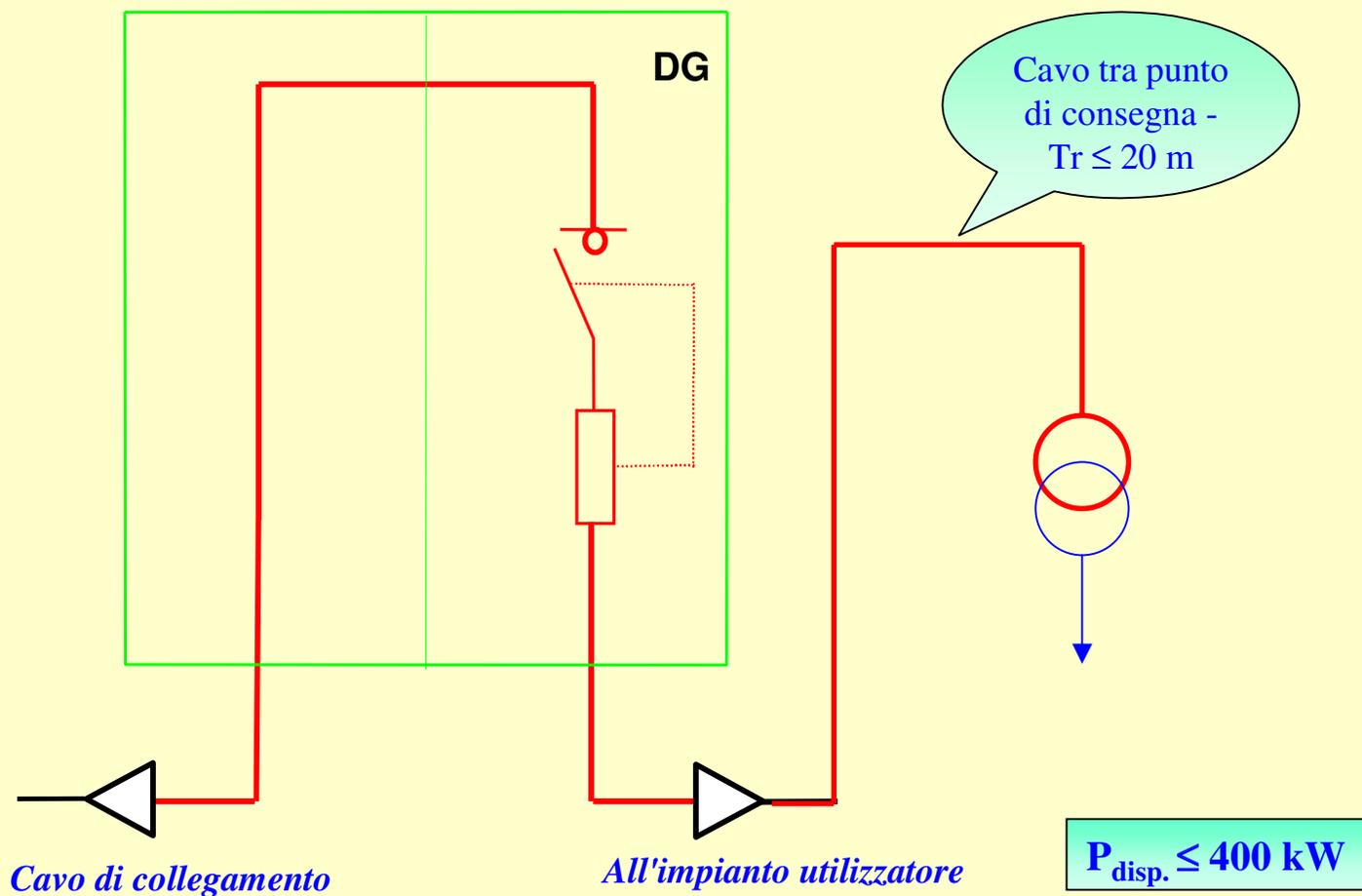
(\div) = Protezione contro i guasti a terra (51N o 67 e 51N)

C.33.10 - Requisiti tecnici semplificati, per aver accesso agli indennizzi

Devono essere verificate tutte le seguenti condizioni:

- a) $P_{\text{disp.}} \leq 400 \text{ kW}$;
- b) Dotati di IMS, di fusibili e di un unico trasformatore MT/bt;
- c) Connessione MT tra punto di consegna e trasformatore MT/bt, in cavo con lunghezza max di 20 m;
- d) Cliente con contratto di manutenzione con impresa certificata ISO 9001, con interventi di:
 - *manutenzione ordinaria semestrale (pulizia e corretta conservazione componenti)*;
 - *manutenzione straordinaria triennale (parte elettromeccanica dell'IMS e fusibile)*;
- e) Conservazione registro manutenzioni

Requisiti tecnici semplificati, per aver accesso agli indennizzi



Obblighi delle imprese distributrici

- Comunicare a ciascun cliente MT entro il 30 giugno 2005:
livello specifico di continuità, indennizzi, requisiti tecnici della sezione ricevitrice, gestione del neutro MT, specifiche di taratura delle PG, scheda dichiarazione di adeguatezza, CTS;
- Indicare e rendere pubblici:
criteri di taratura delle protezioni dei propri impianti e lo stato del neutro MT, tempi e modalità dello stato di esercizio del neutro MT;
- Fornire esempi di coordinamento delle protezioni impresa distributtrice-cliente;
- Comunicare ad ogni cliente il cambiamento dello stato del neutro con un tempo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 12 mesi;
- Erogare indennizzi entro il 30 giugno dell'anno n+1, a partire dal 2007 (interruzioni del 2006);

segue 

Obblighi delle imprese distributrici

- Facoltà di eseguire controlli presso i clienti adeguati, per verificare la rispondenza della sezione ricevitrice ai requisiti tecnici.
I controlli devono essere eseguiti tramite Organismi Abilitati ai sensi del D.P.R. n. 462/01; tali controlli sono a carico delle imprese distributrici;
- Nel caso di esito dei controlli di cui sopra, può revocare l'adeguatezza dell'impianto, a partire dall'1 gennaio dell'anno del controllo, con conseguente perdita di eventuali indennizzi e pagamento del CTS.